

# GamesArk.it

## **Co-Host è il programma per l'alfabetizzazione rivolto ai migranti e rifugiati**



**Fondazione Mondo Digitale e Microsoft** hanno presentato oggi nell'*IIS Leonardo Da Vinci di Roma* il programma **Co-Host** volto ad alfabetizzare 1000 tra migranti e rifugiati.

Un'iniziativa molto interessata per dare una vita dignitosa a chi fugge da guerre e da altri problemi, dove i media - a nostro avviso - ingigantiscono un problema certo da non sottovalutare, ma con i giusti mezzi e collaborazioni tra aziende, fondazioni e Stato italiano si può pian piano risolvere.

Il comunicato ufficiale a seguire:

### **"CoHost: integrazione e alfabetizzazione digitale per i migranti**

Dalla collaborazione tra **Fondazione Mondo Digitale e Microsoft** nasce **Co-Host**, il programma di integrazione e alfabetizzazione digitale rivolto a 1.000 immigrati e rifugiati che parte dalla scuola italiana. Oggi la presentazione delle attività presso l'*IIS Leonardo Da Vinci di Roma* con l'intervento del sottosegretario all'Interno **Domenico Manzione**.

**1 giugno 2017**, oggi a Roma la presentazione del progetto **Co-Host di Fondazione Mondo Digitale e Microsoft**, con il patrocinio del **Ministero dell'Interno**, dedicato all'**integrazione sociale e culturale e alla riqualificazione professionale di immigrati e rifugiati in Italia**. L'alleanza strategica tra il mondo della scuola italiana e i centri di accoglienza ha permesso la creazione di un hub formativo in cui i migranti possono apprendere e sviluppare competenze digitali, linguistiche e civiche.

"I-tutor" di questa scommessa formativa sono **1.000** studenti italiani che in cinque città (**Roma, Napoli, Reggio Calabria, Catania e Messina**) si mettono in gioco come facilitatori naturali dei processi di integrazione, grazie al codice digitale, linguaggio ponte tra culture diverse e chiave di accesso alla cittadinanza 4.0. Al fianco di **1.000** migranti insegnano loro l'uso del pc e di Internet, li supportano nell'apprendimento della lingua e cultura italiana e, stringendo rapporti interpersonali con loro, li aiutano nel difficile processo di inserimento nella società che li ospita. Si tratta della cosiddetta **formula della terza accoglienza**, già sperimentata con successo dalla Fondazione Mondo Digitale, che combina tecnologie, social learning e animazione territoriale per promuovere la piena integrazione dei cittadini stranieri.

Oggi, presso l'*IIS Leonardo Da Vinci di Roma*, si è tenuta la presentazione ufficiale delle attività. È intervenuto nella conferenza di apertura anche il Sottosegretario di Stato, **Domenico Manzione**: *"La scuola è un luogo privilegiato per creare integrazione. La tecnologia ha favorito momenti di incontro tra culture e ha permesso agli studenti di perdere certi pregiudizi. L'Italia è pronta, tra mille difficoltà. Fare integrazione in un periodo di grave crisi economica e grave crisi di sicurezza, non è una passeggiata, ma una vera e propria sfida. Noi speriamo che in questo cammino, anche se lentamente e con molta fatica, si aggregi presto anche l'Europa"*.

*"La Fondazione Mondo Digitale sta formando una nuova generazione di giovani che ha scoperto dai propri maestri che il modo migliore di imparare è insegnare, per mettere in comune le cose che si conoscono e migliorare la vita di tutti. L'Europa è da tempo alla ricerca di una soluzione ai problemi dell'immigrazione e integrazione. Noi siamo convinti che un modello vincente di integrazione debba partire dalla scuola e basarsi sui valori di incontro e condivisione", spiega **Mirta Michilli**, direttore generale della Fondazione Mondo Digitale.*

*"Le pagine di cronaca ci ricordano quotidianamente come l'integrazione sociale e culturale sia ormai una priorità non solo per le istituzioni ma anche per la società civile. Migranti, rifugiati e immigrati sono potenziali cittadini del nostro Paese e come tali possono diventare una risorsa preziosa per la comunità. Perché questo si realizzi occorrono processi di integrazione e formazione" spiega **Paola Andreozzi**, Responsabile Microsoft Philanthropies. "Il progetto Co-Host realizzato da Microsoft con la collaborazione di Fondazione Mondo Digitale si basa sulla formazione dei giovani studenti italiani che a loro volta trasferiscono sapere ai coetanei stranieri in un mix di competenze digitali e osmosi culturale, in cui chi apprende racconta la propria storia e chi insegna condivide i valori e la nostra cultura. Perché le competenze senza la capacità di comprendere la società in cui devono essere usate hanno poco valore e al tempo stesso non avere competenze moderne chiude le porte ad una vera integrazione sociale".*

I laboratori digitali per l'inclusione continueranno anche nelle prossime settimane. Il **20 giugno**, in occasione della **Giornata Mondiale del Rifugiato**, studenti e ospiti dei centri di accoglienza si incontreranno per il consueto appuntamento con **#iocisono**, la partita di calcio solidale che quest'anno si disputerà contemporaneamente in cinque città italiane: Milano, Roma, Napoli, Messina e Catania. A Milano, un match speciale, realizzato in collaborazione con l'associazione **PlayMore**, tra immigrati e dipendenti Microsoft".